



# ITALIA

## SCORECARD RELATIVA AI SUSSIDI AI COMBUSTIBILI FOSSILI NEI PAESI G7



Nonostante gli impegni assunti dall'Italia nell'eliminazione graduale delle sovvenzioni ai combustibili fossili e nella lotta ai cambiamenti climatici nell'ambito dell'Accordo di Parigi, il governo – come tutti i governi del G7 – continua a erogare miliardi in sostegno di petrolio, gas e carbone, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso sovvenzioni fiscali e meccanismi di finanziamento pubblico.

### Quadro generale

Nel 2016, durante la presidenza italiana del G7, il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato un inventario di sussidi dannosi per l'ambiente, che include la segnalazione di sussidi ai combustibili fossili. Nel 2017 il governo italiano si è impegnato a effettuare una revisione tra pari con i Paesi del G20 che dovrebbe essere completata nel 2018.

L'Italia ha eliminato gradualmente quasi tutto il sostegno fiscale all'estrazione del carbone, compresi i finanziamenti pubblici, sia in patria che all'estero.

Sebbene abbia ottenuto risultati relativamente positivi nell'eliminazione graduale del sostegno interno all'esplorazione dei combustibili fossili, le istituzioni finanziarie pubbliche continuano a sostenere lo sfruttamento di petrolio e gas all'estero. L'Italia fornisce inoltre livelli estremamente elevati di sostegno ai combustibili fossili utilizzati nell'industria, nei trasporti e nell'agricoltura, anche attraverso riduzioni della tassazione dei carburanti.

Segnare i progressi del G7 per porre fine al supporto governativo per i combustibili fossili

| ITALIA  | FRANCIA             | GERMANIA            | CANADA              | REGNO UNITO         | GIAPPONE            | USA                 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Punteggio generale e classifica</b><br>5°<br>46/100                                  | <b>1°</b><br>63/100 | <b>2°</b><br>62/100 | <b>3°</b><br>54/100 | <b>4°</b><br>47/100 | <b>6°</b><br>44/100 | <b>7°</b><br>42/100 |
| 1. Trasparenza<br>3°<br>50/100  | 3°<br>50/100        | 1°<br>90/100        | 6°<br>25/100        | 7°<br>10/100        | 5°<br>30/100        | 2°<br>70/100        |
| 2. Impegni<br>5°<br>58/100  | 1°<br>83/100        | 1°<br>83/100        | 4°<br>75/100        | 1°<br>83/100        | 6°<br>50/100        | 7°<br>25/100        |
| 3. Conclusione del supporto per l'esplorazione dei combustibili fossili<br>4°<br>38/100 | 1°<br>63/100        | 1°<br>63/100        | 3°<br>42/100        | 4°<br>38/100        | 7°<br>29/100        | 4°<br>38/100        |
| 4. Fine del supporto per l'estrazione del carbone<br>1°<br>75/100                       | 1°<br>75/100        | 4°<br>60/100        | 1°<br>75/100        | 5°<br>55/100        | 6°<br>45/100        | 7°<br>20/100        |
| 5. Fine del supporto per la produzione di petrolio e gas<br>3°<br>42/100                | 1°<br>54/100        | 1°<br>54/100        | 7°<br>25/100        | 3°<br>42/100        | 5°<br>38/100        | 6°<br>33/100        |
| 6. Fine del supporto per l'energia basata sui combustibili fossili<br>7°<br>29/100      | 2°<br>64/100        | 6°<br>39/100        | 1°<br>71/100        | 3°<br>50/100        | 4°<br>46/100        | 5°<br>43/100        |
| 7. Fine del supporto per l'uso di combustibili fossili<br>7°<br>33/100                  | 4°<br>54/100        | 6°<br>46/100        | 2°<br>67/100        | 5°<br>50/100        | 1°<br>71/100        | 2°<br>67/100        |

Questa scorecard nazionale fa parte di una serie di sette scorecard. I risultati per Paese possono essere consultati nel rapporto riassuntivo reperibile su [odi.org/g7-scorecard](http://odi.org/g7-scorecard) assieme ai riferimenti e a ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata e l'origine dei dati. Questa scorecard nazionale è stata redatta da Leah Worrall e revisionata da Gabriele Nanni e Katuscia Eroo (Legambiente) e da Mariagrazia Midulla (WWF Italia).

Gli autori riconoscono con gratitudine il sostegno finanziario ricevuto dalla Fondazione KR che ha reso possibile la realizzazione di questo rapporto.

© Overseas Development Institute 2018. Questo lavoro è concesso in licenza in base a CC BY-NC 4.0.





# ITALIA

## SCORECARD RELATIVA AI SUSSIDI AI COMBUSTIBILI FOSSILI NEI PAESI G7



### Indicatori

#### 1. Trasparenza 50/100

- L'Italia è relativamente trasparente sul sostegno fiscale ai combustibili fossili, a seguito dell'inventario del Ministero dell'Ambiente del 2016 sulle sovvenzioni favorevoli e dannose per l'ambiente (*Catalogo dei sussidi ambientalmente favorevoli e dei sussidi ambientalmente dannosi*). Tuttavia, l'inventario ha escluso numerosi sussidi minori e deve ancora essere aggiornato.
- Nel 2017 l'Italia ha accettato di prendere parte a una revisione tra pari riguardante le sovvenzioni ai combustibili fossili come parte dell'impegno di lunga data dei paesi del G20 di eliminare gradualmente tali sussidi.
- Nessuna delle due istituzioni di finanza pubblica italiane che sostengono la produzione di petrolio, gas e di energia da combustibili fossili - i Servizi Assicurativi del Commercio Estero (SACE) e la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) - forniscono dati completi e specifici sui progetti legati ai combustibili fossili.

#### 2. Impegni 58/100

- Oltre agli impegni assunti nel contesto del G7 e del G20, l'Italia ha assunto due impegni specifici dell'Unione europea (UE) per porre fine alle sovvenzioni ai combustibili fossili: eliminare gradualmente le sovvenzioni dannose per l'ambiente entro il 2020 e, in virtù della decisione dell'UE, eliminare gradualmente le sovvenzioni per l'estrazione di carbon fossile entro il 2018.
- In contrasto con altri paesi europei del G7, l'Italia non ha assunto alcun impegno volto all'eliminazione del sostegno ai combustibili fossili attraverso le sue istituzioni di finanza pubblica (SACE e CDP).

#### 3. Conclusione del supporto per l'esplorazione dei combustibili fossili 38/100

- Sebbene non sia stato quantificato il supporto per le attività di esplorazione interna, vi è evidenza di sostegno fiscale in corso per le esplorazioni onshore e offshore, nonché un nuovo supporto per facilitare l'esplorazione nell'Adriatico.
- Nel 2015 SACE ha fornito garanzie internazionali per l'esplorazione di petrolio e gas naturale in Angola, Azerbaigian e Brasile e nel 2017 ha concordato un cofinanziamento con la francese Compagnie Française d'Assurance per il commercio estero per un progetto di esplorazione del gas naturale in Mozambico.

#### 4. Fine del supporto per l'estrazione del carbone 75/100

- Nel 2015-2016, l'Italia non ha fornito finanziamenti pubblici per l'estrazione di carbone a livello internazionale o nazionale. Nello stesso periodo gli unici riferimenti al sostegno fiscale per l'estrazione del carbone erano per la ricerca e lo sviluppo (sebbene il valore di questo sostegno non sia quantificato).

#### 5. Fine del supporto per la produzione di petrolio e gas 42/100

- Dal punto di vista del sostegno fiscale, il governo italiano continua a fornire supporto per l'estrazione di petrolio e gas e per le attività di ricerca e sviluppo (2015 e 2016).
- L'Italia fornisce anche finanziamenti pubblici per la produzione di petrolio e gas sia a livello nazionale che internazionale (2015 e 2016). Ad esempio, CDP ha fornito prestiti e garanzie per la raffinazione del petrolio in Italia e in Egitto. SACE ha inoltre fornito prestiti e garanzie per la raffinazione e l'estrazione del petrolio in Brasile, Egitto e Russia (2015 e 2016). Nel 2017, SACE ha fornito supporto per le infrastrutture del petrolio e del gas in Iran e in Russia.

#### 6. Fine del supporto per l'energia basata sui combustibili fossili 29/100

- Il governo italiano sta fornendo sgravi fiscali per l'elettricità domestica e per la produzione di riscaldamento, oltre a trasferimenti di bilancio destinati alle centrali elettriche alimentate con combustibili fossili.

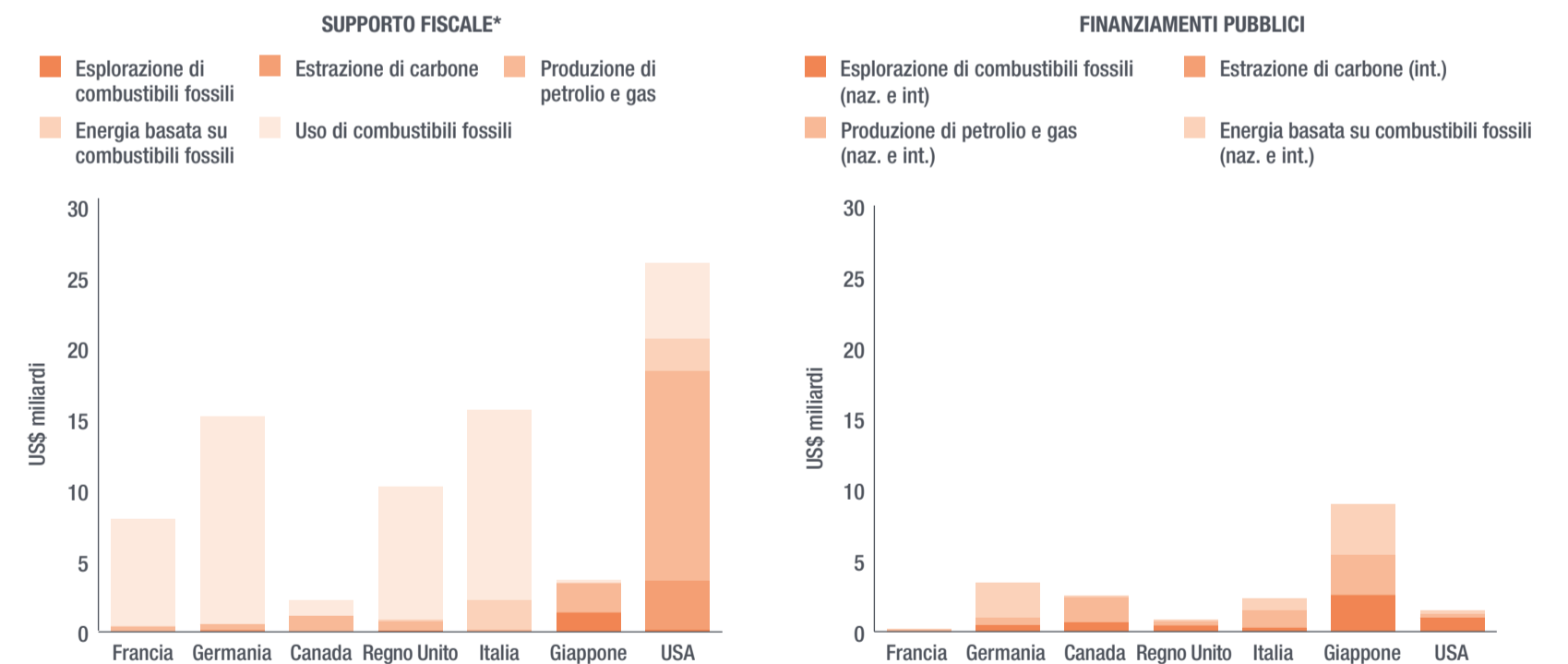
- La SACE italiana ha inoltre fornito garanzie a progetti energetici a carbone e a gas all'estero, in Repubblica Dominicana, Egitto e Indonesia (2015 e 2016).
- La nostra analisi ha anche rilevato che solo nel 2017 e nel 2018 sono state fornite garanzie SACE a una centrale elettrica a carbone in Vietnam e a una centrale a gas in Svizzera.

#### 7. Fine del supporto per l'uso di combustibili fossili 33/100

- L'Italia fornisce livelli estremamente elevati di sostegno per i combustibili fossili utilizzati nell'industria, nei trasporti e in altri settori (ad esempio la pesca e l'agricoltura). Le maggiori misure di sostegno fiscale sono la riduzione della tassazione sul gasolio e le misure di sgravio fiscale per il consumo di carburante da parte delle imprese di autotrasporto e dell'aviazione.
- Il governo italiano fornisce inoltre un elevato sostegno fiscale all'uso domestico dei combustibili fossili anche attraverso riduzioni delle imposte sull'IVA sul gas naturale e sul gas di petrolio liquefatto. Tuttavia, vale la pena notare che l'esenzione fiscale per le famiglie in difficoltà economica è neutrale dal punto di vista energetico e si applica anche alle energie rinnovabili.

L'Italia fornisce significativi livelli di sostegno fiscale al settore dei trasporti, la maggior parte dei quali è legata all'uso del gasolio.

Figura 1: sostegno fiscale e finanze pubbliche dei paesi G7 per i combustibili fossili (media annuale 2015 e 2016)



\* Tutto interno. Nota: il punteggio degli indicatori 3-7 è stato basato sui totali nella Figura 1 divisi per prodotto interno lordo (PIL), in modo che i paesi fossero confrontati in base ai totali per unità di PIL. Fonte: proprio dell'autore

